

Dalle colonie d'Africa allo sterminio dei Rom

«Festivalstoria».

Prosegue a Saluzzo
e Savigliano
fino a domenica

E' entrato subito nel vivo il Festivalstoria, che ha preso il via ieri con l'assegnazione del premio a Franco Cordeiro, un intellettuale che, con le sue argute interpretazioni del presente, ha portato un significativo contributo all'indagine sul significato che il concetto di «razza» ha portato con sé nella storia. È il tema al centro della terza edizione della rassegna, che proseguirà fino a domenica.

Il programma continua: oggi, a Saluzzo, una rappresentazione al teatro «Don Bosco», alle 9, sulle teorie

sulla misurazione dell'intelligenza umana, mentre all'ex caserma «Mario Musso», dalle 15,30, si parlerà prima della colonizzazione italiana in Africa, poi dello sterminio dei Rom durante la II guerra mondiale. La musica di un'orchestra balcanica chiuderà la giornata.

A Savigliano, al monastero di Santa Chiara, alle 9,30 verrà proiettato il documentario «Good Morning Abissinia», che offrirà lo spunto per il «processo» al libro di Angelo Del Boca «Italiani brava gente». A Palazzo Taffini, dalle 15,30, si svolgerà la tavola rotonda sull'attuale problema della libertà di espressione delle ideologie razziste, incontro sul percorso di formazione delle leggi del 1938 e, per concludere, alle 21, film e discussione sugli italiani immigrati in Belgio. [M. C.]

